

Figliuolo a Piacenza saluto ai sanitari Arsenale e concerto

Il commissario per l'emergenza Covid da ieri nella nostra città
Stasera la consegna del premio "Piacenza riparte dalla cultura"

Marcello Pollastri
marcello.pollastri@liberta.it

PIACENZA

● E' il giorno di Francesco Paolo Figliuolo a Piacenza. Sarà infatti consegnato questa sera alle 21 nella cornice del cortile monumentale di Palazzo Farnese, dalla sindaca Patrizia Barbieri e dall'assessore alla Cultura Jonathan Papamarengi, il riconoscimento civico e il premio "Piacenza riparte con la cultura" al Generale Francesco Paolo Figliuolo, già Comandante Logistico dell'Esercito Italiano, dal 1° marzo di quest'anno nominato Commissario straordinario per l'emergenza Covid 19. Avrà dunque una speciale anteprima, introdotta dal Coro del Teatro Municipale chiamato ad eseguire il Canto degli Italiani, il concerto a favore di Telethon "Che Commedia... Divina!", promosso dal 2° Reggimento Genio Pontieri in collaborazione con l'amministrazione comunale, nell'ambito del cartellone di "Estate Farnese". Già esauriti i posti in platea per lo spettacolo, con obbligo di green pass per l'accesso e ingresso entro e non oltre le 20,30 per ragioni organizzative.

In realtà quella del concerto e della consegna del riconoscimento sarà solo la tappa conclusiva di una giornata che l'alto ufficiale trascorrerà per intero nella nostra città. A "Libertà" risulta infatti che Figliuolo sia arrivato a

Piacenza già ieri e abbia pernottato all'Hotel Roma. Questa mattina, poi, sarà in visita istituzionale all'Arsenale. Qui visiterà tutta l'area del Polo di Mantenimento Pesante Nord per poi intrattenersi a pranzo. Appena prima del pranzo - verso le 12 - incontrerà gli alpini della sezione Ana di Piacenza, sempre nell'ex Arsenale. Nel primo pomeriggio si sposterà invece all'ospedale Guglielmo da Saliceto dove in via riservata incontrerà il personale sanitario e successivamente la stampa. Nel pomeriggio rimarrà in città libero da impegni istituzionali - dunque in forma privata - fino alla cena con la prefetta e le altre istituzioni al Genio Pontieri e alla premiazione serale.

La visita in ospedale sarà l'occasione per esprimere pubblicamente la riconoscenza delle istituzioni e dell'intera comunità per l'impegno e la dedizione con cui tutto il personale dell'Esercito ha sostenuto il territorio dall'inizio dell'emergenza Covid ad oggi. In particolare, come ha ricordato la sindaca nell'invito ufficiale rivolto al Generale, «la gratitudine nei suoi confronti arriva, ancor prima che nell'attuale veste di Commissario straordinario, per le sue attribuzioni di Comando Logistico dell'Esercito che ha permesso, attraverso il Polo di Mantenimento Pesante Nord e col supporto del 2° Reggimento Genio Pontieri, la realizzazione in tempi rapidissimi dell'indispensabile ospedale da campo nei

primi, devastanti mesi della pandemia, ospitando quindi il primo centro vaccinale per tutto il territorio provinciale, tuttora operativo nell'area militare di viale Malta». Determinante fu anche il coordinamento per garantire l'invio, a Piacenza, dei camion dotati di celle frigorifere che hanno evitato, nella primavera del 2020, lo strazio ulteriore del trasferimento fuori città delle salme.

I riconoscimenti tributati al generale Figliuolo confermano ulteriormente lo storico, profondo legame tra Piacenza e l'Esercito, celebrato anche attraverso il richiamo alla cultura come simbolo di rinascita. «Abbiamo voluto investire fortemente - sottolinea a questo proposito l'assessore Papamarengi - sul rilancio del nostro patrimonio storico e artistico, nonché su una intensa programmazione culturale per l'estate 2021, non solo per favorire la ripresa di uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi pandemica, ma perché siamo convinti che la bellezza e il linguaggio universale della cultura possano veicolare il messaggio più incisivo di condivisione». Di qui, nei mesi scorsi, il bando "Piacenza riparte con la cultura" e, questa sera, la prima edizione dell'omonimo premio assegnato a chi, in prima linea nella lotta al Covid, sin dall'inizio dell'emergenza sta lavorando per rendere possibile la ripartenza del Paese.